

3. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO

Il sostegno alle imprese nel mondo

Oltre che con le missioni internazionali, Regione Lombardia sostiene la presenza delle aziende lombarde all'estero mediante iniziative promozionali, partecipazione a fiere, voucher per la ricerca di partner ecc. L'Accordo di Programma Competitività, sottoscritto dal sistema camerale, ha identificato uno specifico **Asse di intervento destinato all'internazionalizzazione** del sistema economico lombardo (64 Meuro nel 2009). I relativi programmi e azioni concordate, realizzati in stretto contatto con le rappresentanze associative del sistema economico lombardo, sviluppano gli indirizzi programmatici in materia di internazionalizzazione indicati dal Programma Regionale di Sviluppo e dal Documento di programmazione economico-finanziaria regionale.

Accordo di Programma Competitività Regione Lombardia-Unioncamere

Nel 2006 nell'ambito dell'accordo camerale sono state attivate a favore dell'internazionalizzazione iniziative per 47,8 Meuro (oltre il 73% delle risorse disponibili), di cui 25,2 della Regione, 18,8 del Sistema camerale e 3,8 di alcune amministrazioni provinciali e dell'ICE. In particolare, il Bando Internazionalizzazione si è chiuso con 956 domande e con richiesta di contributi per circa 3,7 Meuro.

Nel 2007 si sono svolte con successo le azioni legate al bando per il sostegno alle piccole e medie imprese lombarde nello sviluppo delle prospettive d'azione sui mercati esteri. Gli interventi si sono espressi nell'assegnazione di voucher per la partecipazione organizzata a fiere e missioni all'estero.

Le risorse complessivamente impegnate dal Sistema camerale e Regione Lombardia per iniziative curate dalle Camere di Commercio ammontano a quasi 6,4 Meuro mentre le risorse impegnate dalla Regione per iniziative organizzate da Associazioni e Consorzi ammontano a 4,5 Meuro.

Il quadro delle iniziative per l'internazionalizzazione si completa con le iniziative promozionali realizzate all'estero con la partnership di ICE per 1,5 Meuro (prevalentemente per presenza a fiere, presentazione di opportunità d'affari alle comunità estere, missioni commerciali).

Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese

Si articola:

- a livello interno attraverso i *Lombardia Point*, dislocati presso le Camere di Commercio con la duplice funzione di promozione di scambi con l'estero e servizio di orientamento agli imprenditori locali, in particolare per consentire l'accesso ai servizi di enti quali UCE, SACE e SIMEST;
- a livello estero mediante il sistema dei 24 *Lombardia Point estero*, un network di uffici e servizi presenti in 21 Paesi che, con differente forma giuridica e organizzativa, assistono le imprese lombarde presenti in loco.

Figura 8 | Lombardia Point estero



Fonte: www.lombardiapoint.it

A supporto dei *Lombardia Point* è stato creato un portale (www.lombardiapoint.it) che integra le reti informative nazionale e regionale.

Programmi e accordi

Programmi Paese per India, Sud America, Russia e Mediterraneo

Definiti nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo, sono stati lo strumento di un approccio organico ai mercati di particolare interesse per il sistema economico lombardo.

India: completate le azioni di *scouting* e promozione del sistema economico lombardo verso il subcontinente indiano (Regione/CCIAA Milano-Promos).

America Latina: realizzato il *Business Forum Italy-Messico* e il Forum preparatorio alla III conferenza nazionale *Italia-America Latina insieme verso il futuro* sullo sviluppo del partenariato e il ruolo delle Regioni (Regione/CCIAA Milano-Promos).

Mediterraneo: realizzati oltre alle conferenze annuali del laboratorio *Euro-Mediterraneo*, il forum dei media, le azioni della scuola euro-mediterranea, e il progetto arbitrato (Regione/CCIAA Milano-Promos).

Russia: organizzata la missione economico-istituzionale della Regione Lombardia, con *workshop* per operatori turistici lombardi e russi (Regione/CCIAA Milano-Promos).

Accordi di Programma pluriennali con il Ministero dello Sviluppo economico

Dal 1999 Regione Lombardia sottoscrive accordi con il ministero volti a favorire il coordinamento sul territorio regionale delle attività a sostegno dell'internazionalizzazione.

In questo ambito, sono stati realizzati progetti per circa 13 Meuro complessivi, coinvolgendo le direzioni generali Agricoltura, Artigianato, Giovani Sport e Turismo, Industria, Reti e Servizi, Commercio, Formazione. A luglio 2007 è stato sottoscritto un nuovo Accordo di Programma Quadro, di durata triennale. Rispetto alla prima generazione di Accordi, il testo rappresenta un ampliamento degli ambiti di partenariato, volto a migliorare e agevolare la governance in materia di internazionalizzazione nonché l'accesso ai finanziamenti ministeriali. Consente inoltre di beneficiare dell'addizionalità di risorse (cofinanziamento di soggetti esterni).

Nell'Accordo di Programma Quadro 2007 sono stati ampliati a cinque gli ambiti operativi oggetto della collaborazione Ministero-Regione:

- difesa e promozione del made in Italy attraverso la programmazione di attività promozionali e di assistenza alle imprese;
- formazione in materia di internazionalizzazione, coerentemente con le strategie nazionali e regionali;
- coordinamento di misure specifiche attivate dal Ministero e dalle Regioni per favorire l'export di imprese, distretti e filiere;
- internazionalizzazione del sistema fieristico in linea con la politica di sviluppo dei poli fieristici, sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto tra ministero Commercio Internazionale, Regioni e sistema fieristico nazionale;
- reciproco e tempestivo scambio di informazioni sui programmi di missioni istituzionali della Regione e del Ministero.

L'attuazione dei programmi fa capo a intese Ministero-Regione, definite in funzione delle specifiche materie, nonché alle convenzioni operative annuali con l'Istituto Commercio Estero (ICE).

La cooperazione allo sviluppo

Già dagli inizi degli anni Novanta, Regione Lombardia ha valorizzato il ruolo della cooperazione affiancandola alle missioni istituzionali e all'internazionalizzazione del sistema economico, in quanto priorità dell'attività internazionale.

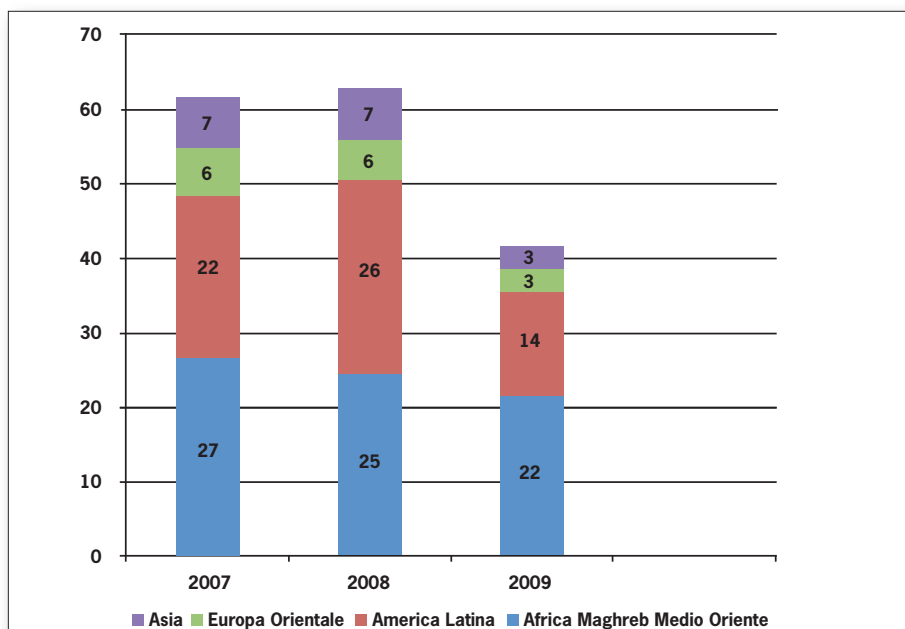
La strategia di Regione Lombardia in ambito di cooperazione allo sviluppo trova origine e sostegno nel principio della sussidiarietà.

La maggior parte degli oltre 43 Meuro stanziati fra il 2000 e l'ottobre 2008 hanno permesso di realizzare 457 progetti elaborati e attuati dalle ONG lombarde e dalle associazioni di solidarietà internazionale in oltre 60 Paesi di cinque aree geografiche: America Latina, Asia, Africa, Europa dell'Est, Maghreb.

In particolare, Regione Lombardia ha finanziato 160 progetti in America Latina, 128 in Africa, 60 in Asia, 60 nell'Europa dell'Est, 32 in Medio Oriente e 17 nel Maghreb.

Nel 2007 sono stati cofinanziati 62 progetti; nel 2008, 64; nel 2009, 42 (di cui 19 in Africa, 15 in America Latina, 3 in Asia, 2 in Medio Oriente).

Figura 9 Cooperazione allo sviluppo. Numero progetti finanziati per area (anni 2007, 2008, 2009)



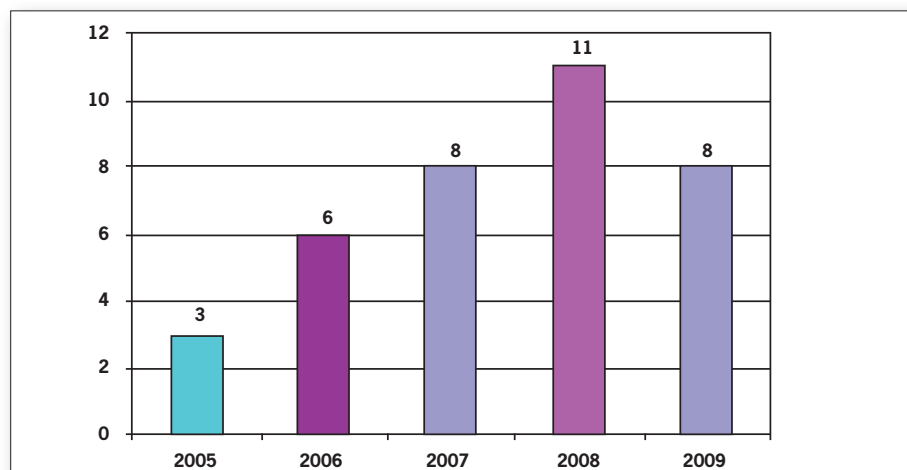
Fonte: elaborazione IReR su dati Regione Lombardia

La ripartizione delle aree tematiche riguardanti la media dei progetti finanziati nel corso della VIII legislatura registra la seguente incidenza percentuale:

- formazione-cultura (40%);
- socio-sanitario (29%);
- sviluppo economico (11%);
- sviluppo ambientale (7%);
- alimentare (12%);
- *capacity building* (1%).

A partire dal 2004 sono state inoltre programmate 38 **iniziative di gemellaggio fra aziende sanitarie** lombarde e analoghe strutture sanitarie nei Paesi in via di sviluppo e nei Paesi a economia in fase di transizione, di cui ne sono state avviate 29.

Figura 10 Cooperazione allo sviluppo. Numero di gemellaggi sanitari realizzati (anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009)



Fonte: elaborazione IReR su dati Regione Lombardia

I rapporti con l'Europa e le attività di networking regionale

Regione Lombardia è molto presente nelle attività di cooperazione interregionale e transfrontaliera, che si sono sviluppate a partire dai primi anni Settanta, con la partecipazione alla comunità alpina **Arge Alp** (1972) e alla comunità di lavoro **Alpe Adria** (1978) e sono proseguite più recentemente con

l'adesione ai diversi programmi interregionali europei, la partecipazione all'Associazione **Quattro Motori per l'Europa** (cui partecipano oltre alla Lombardia, Baden-Württemberg, Rhône-Alpes e Catalogna) e la sperimentazione di nuove forme di collegamenti tra Regioni europee come il **Club delle Regioni**.

I programmi comunitari

La Regione è attivamente coinvolta nell'implementazione dei principali programmi comunitari. In particolare, con la nuova programmazione 2007-2013 essa ha rafforzato i rapporti di cooperazione territoriale attraverso le iniziative svolte in quattro ambiti:

- *Spazio Alpino*;
- *Spazio Mediterraneo* (MED), che si presenta notevolmente ampliato a seguito dell'accorpamento dell'area Archimed e di tutte le regioni della sponda dell'Adriatico;
- *Spazio Europa Centrale* (CEUSS);
- *Spazio Europa Sud Est* (SEES).

Nel corso della VIII legislatura, l'impegno della Regione nel panorama politico-istituzionale europeo è cresciuto attraverso il nuovo mandato di presidenza dell'Associazione Quattro Motori per l'Europa, assunta il 27 febbraio 2009, e l'assegnazione della IV Assise della sussidiarietà, che si è tenuta a Milano l'8 maggio 2009.

La collaborazione Italia-Svizzera

Di particolare significato nel quadro delle collaborazioni in Europa, vi è la collaborazione con la Svizzera, vista la contiguità territoriale.

Le relazioni con il Canton Ticino sono storicamente molto intense, in particolare per le province di Como e di Varese, e i primi incontri tra i due livelli di governo risalgono ai primi anni Settanta, mentre è del giugno 1990 la firma della prima «Dichiarazione di intenti» (aggiornata nel febbraio 1997) per l'identificazione di temi di possibile collaborazione interregionale e per lo sviluppo di rapporti di buon vicinato.

Nel corso della VIII legislatura è stata sottoscritta una nuova intesa (29 gennaio 2008) attraverso la quale le due Regioni si sono proposte di sviluppare la collaborazione nei settori del commercio, del turismo, dell'energia e trasporti, della formazione, della cultura, della tutela del territorio e servizi di pubblica utilità, della salute e scienze mediche. In tali settori si impegnano a facilitare un regolare scambio di informazioni, valutando anche il coinvolgimento di enti, organismi e associazioni, dei rispettivi territori.

La cooperazione transfrontaliera tra Lombardia e Canton Ticino ha poi concretamente trovato terreno d'azione grazie al programma Interreg, cui la Svizzera partecipa, sebbene non membro dell'Unione europea.

L'arco alpino e prealpino lombardo è beneficiario delle risorse stanziare attraverso il Programma Operativo di Cooperazione Italia-Svizzera 2007-2013, che interessa direttamente le province di Sondrio, Varese, Como e Lecco, attraverso il finanziamento di tre tipologie di progetti:

- *Progetti ordinari*: proposte puntuali presentate da due o più beneficiari che riguardano un'area definita e una sola misura di intervento;
- *Progetti strategici*: progetti promossi dalle amministrazioni coinvolte nel Programma, che affrontano temi di particolare complessità e hanno impatto su tutto il territorio frontaliero;
- *Piani Integrati Transfrontalieri*: insiemi di progetti di cooperazione che riguardano settori e temi diversi ma che hanno il comune obiettivo dello sviluppo socio-economico di un determinato territorio transfrontaliero.